



ISTITUTO COMPRENSIVO "ALVARO - GEBBIONE"
Via Botteghelle n. 29 - 89100 Reggio Calabria
C.F.: 92081620806 – C.M. RCIC870003
e-mail: rcic870003@istruzione.it – rcic870003@pec.istruzione.it
Tel. 0965-621049 - Fax 0965-597023
Sito WEB:www.alvarogebbione.it
Codice Univoco: UFML9Q

Prot. n. 1366
Circ. n. .14

Reggio Calabria 18/09/2020
Alle famiglie
Al personale docente
Al personale ATA
Sito web/Circolari/Sez. "Ripartenza"

OGGETTO: INTEGRAZIONI AL PROTOCOLLO DI AVVIO DELL' ANNO SCOLASTICO 2020/2021 IN SICUREZZA

Con la presente nota vengono integrate e/o modificate le precedenti disposizioni impartite con nota prot. n. 1225 del 3/09/2020.

ISTRUZIONI PER GLI STUDENTI

PRIMA DI RECARSI A SCUOLA

Monitoraggio salute - istruzioni per gli alunni

Gli studenti arrivano a scuola solo se non hanno febbre (temp. < di 37.5°) e nessun sintomo alle prime vie respiratorie. In caso di febbre (temp. ≥ 37.5° o presenza di sintomi alle prime vie aeree) gli studenti non devono recarsi a scuola. Come indicato nel RAPPORTO IIS COVID SCUOLE DEL 21 AGOSTO 2020 (consultabile sul sito web dell'Istituto, nella sezione "Ripartenza"), **nel caso in cui un alunno presenti, presso il proprio domicilio, un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19:**

- **L'alunno deve restare a casa.**
- I genitori devono informare il PLS/MMG. (Pediatra o Medico di Medicina Generale).
- I genitori dello studente devono comunicare al referente COVID dell'Istituto l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di Prevenzione).
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 - Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - Il Dipartimento di prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come previsto dal protocollo.

La famiglia sarà messa a conoscenza delle suddette regole adottate dall'istituto e delle indicazioni fornite dall' I.S.S. nell'ambito di apposito incontro per l'illustrazione e la firma del Patto Educativo di Responsabilità già approvato dal Consiglio d'Istituto e si impegnerà a rispettarle

STUDENTI CON FRAGILITÀ

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il Referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo con i PLS e MMG (si

ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici. La famiglia, come indicato in apposita circolare, potrà comunicare alla scuola la fragilità dello studente accompagnandola con certificazione medica. La scuola redigerà un elenco di studenti "fragili" che saranno avvertiti prioritariamente nel caso di casi di contagio all'interno dell'istituto.

DISPOSIZIONI IN FASE DI INGRESSO IN ISTITUTO

Si raccomanda di:

- Di essere puntuali
- Di evitare di stazionare ai cancelli
- Di rispettare la distanza di almeno un 1 metro dalle altre persone, sia all'interno della scuola che all'esterno davanti ai cancelli
- Di indossare correttamente la propria mascherina
- Di raggiungere la propria classe seguendo le seguenti indicazioni:

INGRESSI E USCITE PLESSO CENTRALE- GEBBIONE

Premesso che la scrivente ha attivato le procedure per l'avvio dei lavori finalizzati a rendere agibile il cortile posteriore, lato sud, sino alla effettuazione dei predetti lavori, tutti gli alunni e i docenti entreranno dal lato nord (nei pressi del Botteghelle) che è munito di due cancelli che consentono di accedere ad un cortile. Sul predetto cortile si affacciano ben **3 coppie di porte**.

La coppia di **porte centrali** sarà utilizzata, una per l'ingresso e l'altra per l'uscita, dal personale e dall'utenza.

La coppia di **porte lato mare** sarà utilizzata una per l'entrata e l'altra per l'uscita delle seguenti classi: **3^AD** (piano terra), **2^AB** e **3^AA** (piano 1°), **2^AD** (piano 2°).

Dalla coppia di **porte lato monte** entreranno ed usciranno le seguenti classi: **2^AC**, **1^AB**, **3^AC**, **2^AA**, **1^AC** e **5^AC Primaria** (tutte al piano terra), **1^AD** (1° piano), **1^AA** e **3^AB** (2° piano).

In particolare, una volta attraversate le porte, gli studenti seguiranno gli appositi percorsi, segnalati in verde per l'ingresso ed in rosso per l'uscita.

PLESSO ALVARO

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia accederanno nell'area scolastica del cancello posto su Vico S. Anna, ed accederanno alla scuola dall'ingresso lato sud, in particolare da quello posto più ad ovest, mentre gli utenti della Scuola Primaria, la cui aula è ubicata al piano terra, accederanno all'area cortilizia posta a sud ed entreranno dall'apposito ingresso posto sul lato sud, quello più a monte. Le classi collocate al piano terra sono le seguenti: **3^AA** (aula mensa), **1^AD** (aula n.4), **1^AA** (aula n. 6), **1^AB** (aula n.7), **1^AC** (aula n. 8).

Gli studenti del piano primo, invece, entreranno nell'area cortilizia a nord ed utilizzeranno una delle due scale di emergenza per raggiungere il piano primo, in base all'ubicazione della classe da raggiungere.

Più precisamente la scala di emergenza posta in prossimità del cancello sarà utilizzata dalle seguenti classi, poste al 1° piano dell'edificio: **4^AC** (aula n. 16), **4^AB** (aula n. 17), **4^AA** (aula n. 18) , **2^AB** (aula n. 19), **2^AC** (aula n. 20), **5B** (aula n. 17).

Invece la scala di emergenza in fondo all'area cortilizia sarà utilizzata dalle seguenti classi: **5^AA** (aula n. 9), **3^AA Secondaria I grado** (aula n. 10), **3^AC** (aula n. 11), **3B** (aula n. 12), **2^AA** (aula n. 19). I percorsi da seguire all'interno dell'edificio saranno opportunamente segnalati con colore

verde per l'entrata e con il colore rosso per l'uscita. Si specifica, inoltre, che per l'uscita occorrerà fare il percorso inverso rispetto a quello di accesso, mantenendo la destra nei corridoi ed utilizzando le stesse porte per ingresso/uscita.

Sarà cura dei collaboratori scolastici che effettueranno la vigilanza, verificare che i flussi di ingresso e/o di uscita non si intersechino tra loro e, in caso vi fosse la possibilità di assembramenti, di gestire il flusso degli utenti lungo i percorsi di ingresso/uscita.

ACCESSO PER I GENITORI

L'accesso alla struttura per eventuale accompagnamento o prelievo dello studente, avverrà da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

COME RAGGIUNGERE L'AULA

Gli alunni dovranno:

- Entrare indossando in modo adeguato la propria mascherina
- Raggiungere la propria aula evitando assembramenti nei corridoi o altre zone
- Igienizzare le mani usando il dispenser presente in prossimità delle aule
- Raggiungere il proprio banco e sedersi.

USCITA DA SCUOLA

- Gli studenti usciranno da scuola attraverso i medesimi percorsi utilizzati per l'entrata evitando rallentamenti, assembramenti, occupando gli spazi e le corsie indicate a pavimento, evitando atteggiamenti inappropriati e mantenendo la distanza di almeno un metro dagli altri e indossando la mascherina.
- Lungo le scale è necessario mantenere un distanziamento di 3 gradini dalla persona che precede.

Layout delle aule

Secondo le indicazioni dei vari documenti ministeriali e dell'USR Calabria, nell'organizzazione degli arredi e dei banchi è stato assicurato l'utilizzo dei locali nel rispetto del distanziamento sociale previsto, pertanto il **layout delle aule** destinate alla didattica prevede che la disposizione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici è tale da garantire il distanziamento interpersonale di **almeno 1 metro**. Pertanto si **ribadiscono e si riepilogano** ai Collaboratori scolastici le seguenti istruzioni generali:

- Nelle aule i banchi devono essere posizionati in modo da garantire il distanziamento di 1 metro, tra le "rime buccali" degli alunni, tenendo conto che lo stesso deve essere calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente e che lo spazio fisico, per la seduta medesima, è di **minimo 50 cm**;
- Posto che nelle planimetrie verificate dal Responsabile SPP, è indicato, per ogni aula, il numero degli alunni che essa può contenere, in base alla sua capienza, sotto ogni banco, posizionato secondo i previsti distanziamenti (**1 metro tra una rima buccale e l'altra**), deve essere apposto sul pavimento, utilizzando nastro adesivo colorato, un piccolo quadrato o una croce corrispondenti a ciascun piede del banco medesimo, in modo che lo stesso possa essere ricollocato nella giusta posizione in caso di spostamento (ad es. a seguito di pulizie);
- I banchi vanno posizionati secondo colonne, distanziando gli stessi dalle finestre tenuto conto delle varie tipologie di finestre che, in ogni caso, devono essere tenute costantemente aperte (come anche le porte,) per garantire il continuo arieggiamento dell'aula.

Lo spazio necessario per l'apertura della finestra deve essere delimitato a terra da segnaletica; in caso di finestre a scorrimento orizzontale tale delimitazione non è necessaria; nel caso di finestre a bandiera che si aprono verso l'interno, si dovranno predisporre dei blocchi che le tengano aperte, ma senza il rischio che si muovano; è anche necessario che si segnali il vetro con apposito nastro adesivo colorato per evitare che gli alunni vi sbattano contro;

per quanto riguarda le finestre basculanti, si dovrà considerare l'altezza delle stesse e apporre la segnaletica a terra in modo che la testa dell'allievo non impatti con la parte inclinata verso l'interno; **Poiché, nel caso specifico, le aule, sia dell'edificio della scuola Infanzia e Primaria che quello che ospita la scuola Secondaria, sono dotati di finestre con apertura scorrevole o a vasistas, non è necessario prevedere alcuno spazio libero tra le finestre e i banchi.**

- Garantire, tra 2 colonne successive di banchi, corridoi per l'esodo degli alunni in caso di emergenza, larghi almeno 60 cm;

- Per quanto concerne il posizionamento della **cattedra**, deve essere garantita tra il docente e l'alunno alla lavagna, o comunque più prossimo, una distanza di **2 metri**. **È da sottolineare che l'uso della mascherina è comunque necessario in situazioni di movimento e, in generale, in tutte le situazioni, statiche o dinamiche, in cui non sia possibile garantire i prescritti distanziamenti.**

- **Utilizzare segnaletica adesiva per delimitare gli spazi destinati al docente e alle attività degli allievi chiamati alla lavagna, tenendo conto che a partire dal muro dietro la cattedra deve esserci una fascia di almeno 1,5 metri di profondità;**

- Nelle aule più piccole la cattedra deve essere sostituita con banco biposto;

- All'esterno di ogni locale scolastico deve essere apposto un cartello con l'indicazione della capienza massima del locale medesimo, calcolata secondo i distanziamenti e i vincoli sopra illustrati per quanto riguarda colonne di banchi, cattedra, aree per attività degli allievi alla lavagna ecc.;

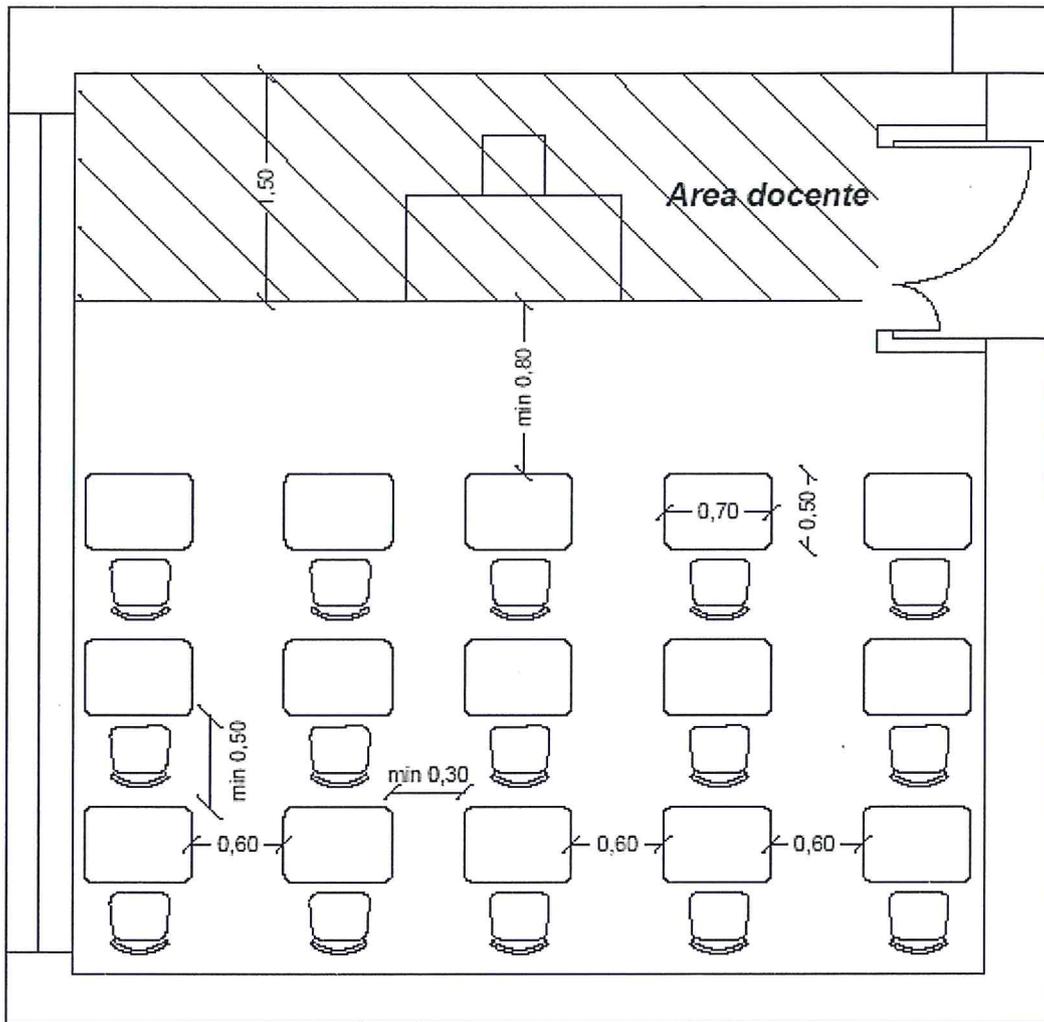
Di seguito si riportano i principi seguiti per l'organizzazione del layout, in considerazione delle misure dei banchi e delle cattedre in dotazione alla scuola, che hanno rispettivamente dimensione di 70x50 cm e 140x70 cm:

- 1- **Si è delimitata l'area docente, utilizzata anche per gli alunni che saranno chiamati alla lavagna, considerando una distanza di 1,5 m dal muro, in cui è ricompresa anche la cattedra (l'area docente è delimitata con nastro adesivo segnaletico);**
- 2- **E' stata definita la posizione della prima riga di banchi, lasciando davanti la cattedra una fascia di 80 cm, necessaria per garantire la distanza tra il docente e gli alunni di 2,00 m (distanza libera tra la cattedra e la prima riga di banchi = 80 cm);**
- 3- **Si è predisposta la prima colonna di banchi, considerando che lo spazio minimo necessario per la seduta è di minimo 50 cm (distanza tra le righe \geq 50 cm);**

Si sono predisposte le altre colonne, lasciando uno spazio libero tra le colonne di 60 cm, in modo che tra due colonne successive si formi un corridoio tale da garantire la via di fuga in caso d'emergenza; qualora lo spazio a disposizione non consenta tale distribuzione si può derogare alla distanza di 60 cm solo nelle file centrali, considerando (solo per le file centrali) una distanza di minimo 30 cm, tale da garantire il previsto distanziamento tra le rime buccali di 1,00 m. E' ovvio che, in questo caso, gli alunni, quando devono allontanarsi dal banco, dovranno uscire dalla parte ove c'è lo spazio di 60 cm, non dalla parte dei 30 cm. Il docente dovrà istruire e rammentare costantemente agli alunni tale condotta.

Si riporta di seguito uno schema esplicativo di quanto sopra descritto:

ESEMPIO AULA TIPO



LA LEZIONE IN AULA

Solo quando tutti gli alunni saranno seduti ai propri banchi il docente comunicherà agli alunni la possibilità di abbassare la mascherina.

Quando ci si alza per qualsiasi motivo dal proprio posto o se si deve parlare si deve indossare la mascherina e tenere quando possibile almeno 1 metro di distanza da altre persone.

Quando all'interno dell'aula è presente un alunno in movimento (ad esempio per recarsi ai servizi) coloro che si trovano a meno di un metro di distanza si devono mettere la mascherina.

Durante il cambio ora gli studenti devono rimanere all'interno della propria aula indossando la mascherina e i docenti devono rispettare il suono della campana che segna il termine della lezione in modo da garantire un cambio rapido.

Per rispettare la distanza non si deve spostare il proprio banco allontanandolo dai segni sul pavimento (quadrati o croci di nastro adesivo colorato).

Bisogna garantire un'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente, o il più possibile, aperti gli infissi esterni (durante l'ora di lezione, alla fine dell'ora di lezione o tutte le volte che è possibile).

L'aerazione dei locali è uno dei fattori necessari ed importanti al fine della riduzione della possibilità di contagio.

Durante le ore di lezione, le finestre potranno essere aperte solo tramite basculante, ed è proibito rimuovere il fermo a catena presente sulle finestre con apertura a bandiera.

EFFETTI PERSONALI

• Per ridurre il più possibile la possibilità di contagio e per facilitare le procedure di pulizia e igienizzazione, al termine della giornata, non sarà consentito lasciare in aula nessun effetto personale (cartelle, camici, borse di qualsiasi tipo, zaini o altro). • Per lo stesso motivo, gli attaccapanni nelle aule non potranno essere utilizzati e ciascuno studente collocherà il giubbotto sullo schienale della propria sedia. • Durante lo svolgimento della lezione gli zaini andranno riposti sotto il proprio banco o la propria sedia, avendo cura di non ostruire i corridoi di passaggio tra i banchi.

MISURE PRECAUZIONALI: È buona norma ricordare di: • Lavare ed igienizzare spesso le mani (vedi paragrafo apposito) • Evitare sempre le aggregazioni • Evitare l'uso promiscuo di oggetti/attrezzature personali

UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI

L'accesso ai bagni sarà regolamentato al fine di:

- Evitare assembramenti
- Garantire l'igiene dei locali
- Garantire areazione continua
- Il docente lascerà uscire gli studenti uno per volta durante l'ora.
- Lo studente rispetterà la massima capienza indicata sulle porte dei servizi, e occuperà i servizi il minor tempo possibile.

ATTIVITA' IN PALESTRA

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso, dovrà essere garantita adeguata areazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Saranno evitati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Anche per l'educazione fisica dovranno essere rispettati i tre criteri generali indicati dal CTS: **distanziamento, protezione, pulizia**. Per l'attività al chiuso, in palestra, il distanziamento potrebbe ottenersi per le attività individuali facendo "muovere" una parte della classe, mentre l'altra attende il proprio turno. Più adatta al contenimento del rischio è l'attività svolta all'aria aperta. Tuttavia, per quanto questa venga correttamente consigliata, l'attività all'aperto non può esaurire lo svolgimento delle attività previste dal curriculum disciplinare: solo parte dei contenuti possono essere svolti outdoor, perché gli spazi esterni sono, nella maggior parte dei casi, non attrezzati, né adatti a tutte le attività motorie e nemmeno idonei in ogni tempo, per le mutevoli condizioni climatiche e meteorologiche. Non è possibile utilizzare gli spogliatoi. Dieci minuti prima della fine della lezione la classe esce dalla palestra e ritorna nella propria aula accompagnata dal docente per consentire la pulizia.

GLI SPOSTAMENTI

Per raggiungere i laboratori, la palestra o altri ambienti: • Indossare la mascherina. • Assicurare la distanza di almeno un metro formando una fila indiana e mantenendo sempre la destra sia nei corridoi che nelle scale. • Attenersi alle indicazioni fornite dal docente.

UFFICI AMMINISTRATIVI, PRESIDENZA E VICEPRESIDENZA

Gli accessi agli uffici, alla presidenza e alla vicepresidenza sarà possibile solo su appuntamento previa comunicazione telefonica o via mail.

DISTRIBUTORI AUTOMATICI

I distributori automatici di bevande e merendine, presenti nei locali dell'Istituto, in considerazione della potenziale pericolosità e della scarsità di personale ATA che non

consentirebbe di predisporre un costante servizio di vigilanza e sanificazione, sono stati disattivati e ne viene interdetta l'utilizzazione.

PAUSA PRANZO

Ove i locali mensa non siano presenti o vengano "riconvertiti" in spazi destinati ad accogliere gruppi classe per attività didattiche, il pasto potrà essere consumato in aula garantendo l'opportuna areazione e sanificazione degli arredi prima o dopo il pasto oppure attraverso la fornitura del pasto in "lunch box".

INSORGENZA DI SINTOMI A SCUOLA, DAL RAPPORTO IIS COVID SCUOLE DEL 21 AGOSTO 2020, SI PRECISA CHE:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 che telefona immediatamente ai genitori/tutor legale.
- Lo studente viene ospitato presso la stanza dedicata o in un'area di isolamento. (L'Istituto ha predisposto, in ogni plesso, un locale per isolare momentaneamente l'alunno in attesa del genitore. I fiduciari di plesso avranno cura di indicare ai docenti l'ubicazione dei predetti locali di isolamento).
- Si procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
 - Allo studente viene fatta indossare una mascherina chirurgica se la tollera.
 - Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
 - Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
 - Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I GENITORI devono contattare il PLS (Pediatra di libera scelta) /MMG (Medico di medicina generale) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
 - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 - Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
 - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali. Nel caso di presenza di sintomi durante la permanenza a scuola, avvisare immediatamente

del proprio stato di salute il docente che attiverà la procedura prevista dal protocollo per la comunicazione ai genitori.

SANZIONI DISCIPLINARI

Il Regolamento d'Istituto sarà integrato, a cura di un'apposita Commissione di lavoro, con sanzioni per comportamenti che possono mettere a rischio la salute propria e altrui relativamente alla possibile trasmissione del virus Covid-19.

ISTRUZIONI PER IL PERSONALE SCOLASTICO

PRIMA DI RECARSI A SCUOLA

I dipendenti si recano a scuola solo se non hanno temperatura corporea superiore a 37.5°, da misurarsi presso il proprio domicilio e non presentano alcun sintomo alle prime vie respiratorie. In caso di febbre (temp. > 37.5°) o in presenza di sintomi alle prime vie respiratorie non devono presentarsi a scuola.

SINTOMI RICONTRATI AL PROPRIO DOMICILIO

Come indicato nel RAPPORTO IIS COVID SCUOLE DEL 21 AGOSTO 2020, nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 mentre si trova presso il proprio domicilio:

L'operatore deve restare a casa.

Informare il MMG.

Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di Prevenzione dell'Asp di Reggio Calabria).

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno la priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

SINTOMI RICONTRATI DURANTE LA PERMANENZA IN ISTITUTO

Come indicato nel RAPPORTO IIS COVID SCUOLE DEL 21 AGOSTO 2020, nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno la priorità nell'esecuzione dei test diagnostici

ACCESSO AI LOCALI DELL'ISTITUTO

Il personale scolastico, accedendo in istituto e per tutto il periodo della permanenza a scuola, deve:

Indossare la mascherina correttamente secondo le istruzioni contenute nei Regolamenti e Protocolli interni diramati dai primi giorni di settembre.

Mantenere il distanziamento

Evitare gli assembramenti

Igienizzare le mani al primo ingresso e spesso durante l'attività lavorativa.

Tutto il personale che accede all'istituto compila il modulo di impegno in forma di autocertificazione, scaricabile dal sito web della scuola, e lo consegna in segreteria, firmato, entro il 28 settembre. A tutto il personale sarà fornito periodicamente un pacchetto di mascherine chirurgiche (DPI, dispositivo di protezione individuale) che andrà indossata correttamente (la parte azzurra esterna). Non è possibile utilizzare mascherine personali diverse dalle mascherine chirurgiche. In ingresso è collocato un dispenser con igienizzante per le mani. Al primo accesso sarà obbligatorio igienizzare le mani.

PERSONALE DOCENTE

Per limitare il rischio di eventuale contagio non sarà possibile utilizzare gli attaccapanni. Ciascun docente dovrà portare con sé i propri effetti personali (borse, giacche, ecc.). I docenti devono mantenere sempre la distanza interpersonale di almeno un metro.

INGRESSO IN AULA

Il docente che entra in aula deve:

Garantire la propria presenza in aula al suono della prima campanella (5 minuti prima dell'inizio della prima ora di lezione).

Igienizzare le mani all'apposito dispenser.

Indossare la mascherina.

Assicurarsi che tutti gli alunni siano seduti prima di dare il permesso di togliere la mascherina.

Far aprire le finestre per il necessario ricambio di aria durante l'ora di lezione e alla sua fine, in modalità anta basculante o con fermo a catena inserito.

Il docente può abbassare la mascherina quando, durante la lezione, si trova nella zona dell'aula riservatagli, a distanza di sicurezza dagli alunni (almeno 2m). Si consiglia di indossare la mascherina nel momento in cui si parla.

Il docente indossa la mascherina ed igienizza le mani quando durante la lezione si muove verso gli studenti accorciando la distanza o si reca al banco di uno studente. Il docente garantisce, durante la lezione, la sorveglianza degli studenti in merito al corretto utilizzo della mascherina.

USCITA DALL'ISTITUTO

Al termine delle lezioni l'insegnante accompagnerà gli studenti all'uscita indicata fino al cancello avendo cura di far rispettare il distanziamento, la fila indiana e il corretto utilizzo della mascherina.

Il personale lascerà l'Istituto solo dopo l'avvenuto deflusso degli studenti alla fine delle lezioni.

IGIENE PERSONALE LAVAGGIO E DISINFEZIONE DELLE MANI

L'Istituto in prossimità delle aule, degli ingressi e in diversi punti della struttura, dei dispenser contenenti gel igienizzante per le mani. Al fine di mantenere una corretta e costante pulizia, e quindi abbassare il rischio di contagio eventuale, si invita all'uso frequente degli stessi per la disinfezione delle mani, specialmente:

Dopo aver tossito o starnutito o aver soffiato il naso

Prima e dopo aver mangiato

Prima e dopo aver usato il bagno

Prima e dopo l'uso degli attrezzi e degli strumenti di laboratorio

Prima e dopo l'uso degli attrezzi e degli strumenti di palestra

Prima di apprestarsi ad utilizzare qualcosa che va consegnato o passato ad altre persone (fogli per compiti, attrezzi e strumenti vari)

Nel caso in cui una persona avesse allergie, certificate dal medico, ai prodotti di disinfezione forniti dalla scuola, dovrà lavarsi le mani frequentemente.

UTILIZZO SERVIZI IGIENICI

Gli studenti potranno accedere ai servizi uno alla volta, seguendo le indicazioni del personale scolastico presente. Il personale rispetterà la massima capienza indicata sulle porte dei servizi, e occuperà i servizi nel minor tempo possibile. È necessario igienizzare le mani prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici. Per abbassare il rischio di contagio si ricorda che le finestre dei servizi devono rimanere sempre aperte

GESTIONE MASCHERINE ED ALTRI DPI

Tutto il personale scolastico sarà regolarmente fornito di mascherine chirurgiche (DPI). Per l'igienizzazione e la sanificazione delle mani l'Istituto mette a disposizione gel disinfettante in vari punti delle strutture. **Si ricorda che non è consentito al personale scolastico dipendente indossare mascherine personali che siano diverse da quelle chirurgiche, mentre agli studenti viene data la possibilità di indossare mascherine personali cosiddette "di comunità", garantendone l'igienizzazione quotidiana.**

PROCEDURE DI PULIZIA E DISINFEZIONE AMBIENTI

Le procedure di pulizia e sanificazione saranno programmate dal Dsga e potranno essere ordinarie (giornaliere, in tutti gli ambienti e ogni qualvolta cambino gli occupanti di un ambiente, es. laboratorio) e straordinarie, di disinfezione o sanificazione, nel caso in cui si manifesti un contagio da COVID-19. Si fa riferimento al Documento Tecnico del C.T.S. del 28/05/2020 estratto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020, che si riporta parzialmente di seguito:

Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" Attività di sanificazione in ambiente chiuso [...]

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti (maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, schermi tattili, ecc)
- Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori).

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie:

- a. materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica - preliminare detersione con acqua e sapone; - utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante; - utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati;
- b. materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in

base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili

ACCESSO ALL'ISTITUTO DI PERSONALE ESTERNO

Al fine di contenere la possibilità di contagio, si adottano le seguenti misure:

ACCESSO GENITORI

L'accesso alla struttura per eventuale accompagnamento o prelievo dello studente, avverrà da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura. Le precauzioni per l'accesso sono le seguenti:

- Indossare adeguatamente la mascherina ed igienizzare le mani al dispenser
- Compilare l'autodichiarazione presente al front-office o disponibile nel sito della scuola nella sezione "Gestione emergenza COVID-19"
- Mantenere la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone. Per quanto riguarda i colloqui con i docenti, sono previsti colloqui telefonici o in videoconferenza. Nel caso di stretta necessità il genitore può chiedere un colloquio in presenza tramite richiesta scritta al Dirigente Scolastico.

ACCESSO ESTERNI

Tutte le persone che entrano nell'edificio devono:

- Indossare adeguatamente la mascherina ed igienizzare le mani al dispenser
- Fornire le proprie generalità al front office e compilare la relativa autodichiarazione
- Mantenere la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone.

L'accesso alla scuola deve essere preceduto da appuntamento telefonico o per email e limitato ai casi di assoluta necessità.

SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE

La sorveglianza sanitaria è assicurata normalmente, come disposto dal D.Lgs. 81/2008 e con le modalità previste dalla legge, e come applicato in questi anni dall'Istituto.

Elemento di novità è invece costituito dall'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha introdotto la "sorveglianza sanitaria eccezionale", assicurata dal datore di lavoro, per i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità".

Il concetto di fragilità va individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio. In ragione di ciò, e quindi per tali c.d. "lavoratori fragili", il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato:

- a. attraverso il medico competente per la sorveglianza sanitaria
- b. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL

Il medico competente dell'istituto è il **dott. G. Agostini**, al quale ci si può rivolgere tramite la mail gianniagostini@hotmail.it

VADEMECUM: COME SCEGLIERE LA MASCHERINA E COME INDOSSARLA

MASCHERINE CHIRURGICHE

L'utilizzo della mascherina, preferibilmente chirurgica, rappresenta un cardine della prevenzione, unitamente alla corretta igiene delle mani e degli ambienti e alla loro costante

areazione, così come ribadito nel verbale n. 100 del Comitato Tecnico Scientifico del 12 agosto 2020. Gli alunni di età uguale o maggiore di 6 anni sono obbligata ad usarla durante gli spostamenti ed anche in posizione statica ogni qualvolta non sia possibile mantenere il distanziamento. Anche i disabili sopra dai 6 anni in su dovranno indossarla. Se la disabilità non è compatibile con l'uso continuativo della mascherina, non dovranno indossarla. Lo ricorda il verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020. Particolari condizioni di fragilità e/o incompatibilità dovranno essere segnalate dalle famiglie e corredate da certificazione medica.

Per il personale che interagisce si potranno prevedere, in aggiunta alla mascherina, ulteriori dispositivi di protezione individuale, tenendo conto della tipologia di disabilità e di ulteriori indicazioni fornite dalla famiglia dello studente o dal medico

Come si indossa

La mascherina deve essere presa, con mani pulite, dagli elastici e deve aderire al viso coprendo naso e bocca. (parte bianca all'interno, parte azzurra all'esterno)

Quanto si tiene

Si tiene dalle 2 alle 4 ore e va sostituita almeno due volte al giorno in quanto se inumidita o sporca di polvere non svolge più la sua funzione protettiva

Come si toglie

Va presa dagli elastici, ripiegata su se stessa senza toccare l'esterno e gettata nell'indifferenziato.

La mascherina chirurgica serve ad impedire a chi la indossa di espellere liquidi, in pratica blocca i liquidi ma non i virus. Costituisce un'utile barriera di protezione nella diffusione di agenti patogeni trasmissibili per via aerea. **La mascherina protegge DAL CONTAGIO non chi la indossa ma le persone che gli stanno attorno.**

I documenti normativi ai quali tale nota è ispirata sono già stati indicati nel documento prot. n. 1225, diramato dalla scrivente lo scorso 3 settembre. Ad esso si rimanda per quanto non previsto o non espressamente modificato con la presente integrazione del Protocollo per la ripartenza.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Adriana LABATE